

Università degli Studi Roma Tre

Collegio Didattico di Ingegneria Informatica Regolamento per il tirocinio e la prova finale del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (DM 270/04)

1. Definizioni

Il tirocinio, o tirocinio didattico, o stage (d'ora in avanti tirocinio) è un periodo di formazione presso un'Azienda, un'Impresa, un Ente pubblico o privato, italiano o estero (d'ora in avanti azienda), che costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e nel quale vengono sviluppate e sperimentate le capacità tecniche e metodologiche maturate nel corso degli studi.

Il docente-tutor è un docente (professore o ricercatore) membro del Consiglio del Collegio Didattico di Ingegneria Informatica (d'ora in avanti CD) oppure membro del Dipartimento di Ingegneria ed afferente ad un settore scientifico disciplinare di interesse per il Corso di Laurea.

Il tutor aziendale è un dipendente dell'azienda ospite responsabile del regolare svolgimento del tirocinio presso l'azienda. Gli eventuali co-relatori sono docenti o esperti della materia provenienti da enti di ricerca o dal mondo produttivo.

2. Tirocinio

2.1 Durata

Il tirocinio ha una durata di norma pari a circa 225 ore e corrisponde a 9 CFU.

2.2 Quadro convenzionale

Il tirocinio si svolge presso un'azienda con cui l'Ateneo o il CD abbia stipulato apposita convenzione (secondo quanto disposto dal D.I. n. 142 del 25 marzo 1998). La procedura da seguire per la stipula delle convenzioni è definita dall'apposito regolamento di Ateneo.

2.3 Coperture assicurative

L'Ateneo provvede ad assicurare lo studente che svolge il tirocinio presso sedi esterne all'Ateneo contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. L'attività di tirocinio non può iniziare prima che si sia provveduto alle necessarie coperture assicurative.

2.4 Ruolo del CD

Il CD si occupa della promozione e della pubblicizzazione dell'offerta al fine di permettere agli studenti di orientare al meglio le proprie scelte. Il CD svolge un monitoraggio continuo dell'offerta e della sua evoluzione. Il Coordinatore del CD o una apposita commissione, con il supporto della Segreteria, sollecita e raccoglie le proposte formulate dalle aziende, direttamente o tramite docenti, e le pubblicizza.

2.5 Sostituzione del Tirocinio con un'attività da svolgersi presso i Laboratori dell'Università

Lo studente può sostituire il tirocinio con una attività progettuale di laboratorio (d'ora in avanti attività progettuale). Tale attività progettuale si svolge presso le strutture preposte all'attività didattica dell'Ateneo. Durante l'attività progettuale vengono sviluppate e sperimentate le capacità tecniche e metodologiche maturate nel corso degli studi. L'attività progettuale ha una durata di norma pari a circa 225 ore e corrisponde a 9 CFU.

2.6 Tirocinio per studenti lavoratori

In considerazione delle finalità del tirocinio indicate al punto 1.1, può considerarsi riconoscibile come attività di tirocinio una particolare attività lavorativa che lo studente interessato potrà svolgere nell'azienda presso cui lavora. Tale attività deve essere comunque formalmente assegnata e opportunamente attestata utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla segreteria didattica. La copertura assicurativa è in questo caso completamente a carico dell'azienda presso cui lo studente lavora.

2.7 Assegnazione del Tirocinio o dell'Attività Progettuale

Lo studente interessato ad uno specifico tirocinio o ad una attività progettuale contatta un docente-tutor disponibile a seguire tale attività. Prima dell'inizio del tirocinio o dell'attività progettuale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria del Collegio Didattico compilando il modulo predisposto della segreteria che deve essere controfirmato dal docente-tutor e, in caso di tirocinio, dal tutor aziendale.

Il docente-tutor valuta l'opportunità dell'assegnazione del tirocinio o dell'attività progettuale, tenendo conto delle caratteristiche del tirocinio o dell'attività nonché del percorso formativo e dei CFU conseguiti dallo studente.

Lo studente iscritto al terzo anno di corso che abbia conseguito almeno 120 CFU può richiedere in qualsiasi momento l'assegnazione di un tirocinio contattando direttamente un docente del Collegio Didattico. Lo studente che abbia conseguito almeno 135 CFU e che non sia ancora riuscito ad ottenere l'assegnazione di un tirocinio si può rivolgere direttamente alla Segreteria del Collegio Didattico che provvederà d'ufficio alla nomina di un docente-tutor. Il CD garantisce a ciascuno studente il massimo delle possibilità ed opportunità di tirocini, mantenendo un'equilibrata distribuzione del carico di attività per i docenti.

2.8 Attestazione del tirocinio o dell'attività progettuale

Il tirocinio (o attività progettuale) viene considerato valido ai fini del curriculum dello studente sulla base dell'attestazione del suo completamento e dei suoi risultati. L'attestazione viene rilasciata dal tutor aziendale e vidimata dal docente-tutor (per il tirocinio) o viene rilasciata dal docente-tutor (in caso di attività progettuale), compilando i moduli predisposti dalla segreteria didattica. Il docente-tutor provvede quindi (sia per il tirocinio che per l'attività progettuale) a verbalizzare il conseguimento dei cfu relativi e a consegnare in segreteria didattica il modulo compilato.

Per il tirocinio e l'attività progettuale non è prevista valutazione.

3. Prova finale

3.1 Definizione

La prova finale è costituita dalla discussione di una relazione scritta (tesi) relativa ad un progetto elaborato dallo studente nell'ambito delle attività formative dell'orientamento curricolare seguito, sviluppato nell'ambito del tirocinio o dell'attività progettuale, sotto la guida di un relatore (il docente-tutor) e di un eventuale co-relatore (eventualmente il tutor aziendale).

3.2 Svolgimento della tesi

La stesura della tesi e il superamento dell'esame finale richiedono un'attività complessiva pari a circa 75 ore, corrispondenti a 3 CFU. La tesi, rilegata e firmata dallo studente e dal relatore, viene poi consegnata alla Segreteria dell'area didattica del Dipartimento di Ingegneria secondo le modalità definite dal Dipartimento di Ingegneria.

3.3 Valutazione dell'esame finale e voto di Laurea

La Commissione per l'esame finale è composta da almeno tre membri ed è nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Collegio didattico. La prova finale può essere

sostenuta solo dopo aver acquisito tutti i CFU relativi a tutte le attività formative, salvo quelli relativi alla prova finale.

Il voto di Laurea è espresso in centodecimi. Nel rispetto dell'autonomia della Commissione di Laurea, prevista dalla normativa vigente, si raccomanda che il voto di laurea venga attribuito, su proposta del relatore, con il seguente procedimento:

- a. viene calcolata la media pesata delle votazioni in trentesimi riportate dallo studente negli esami del rispettivo piano di studi (non vengono comunque considerati i CFU di Lingua e di Tirocinio), utilizzando come peso il numero di CFU relativi agli esami stessi rispetto al numero complessivo di CFU;
- b. per gli esami superati con 30 e lode, viene utilizzato il valore 31;
- c. la media così calcolata viene trasformata in centodecimi;
- d. all'esame finale viene attribuito dalla Commissione un punteggio compreso fra 0 e 12 punti in funzione della qualità della tesi e della sua presentazione;
- e. il voto di laurea si ottiene sommando alla media degli esami il punteggio attribuito all'esame finale, fino a raggiungere 110;
- f. la lode viene attribuita se la somma della media degli esami e del punteggio attribuito al lavoro di tesi raggiunge almeno 113 punti.